

Codice A1906A

D.D. 23 aprile 2026, n. 188

L.r. 23/2016 - Istanza di proroga dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 25-7082 del 22 giugno 2018 - in ultimo rinnovata con D.D. 80/A1906A/2025 del 13/03/2025 - relativa al progetto di recupero ambientale del sito di cava di "C.na Guendalina" nel comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1796A.



ATTO DD 188/A1906A/2026

DEL 23/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: L.r. 23/2016 – Istanza di proroga dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 25-7082 del 22 giugno 2018 - in ultimo rinnovata con D.D. 80/A1906A/2025 del 13/03/2025 - relativa al progetto di recupero ambientale del sito di cava di "C.na Guendalina" nel comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1796A.

premesso che:

in data 27.01.2026, nostro prot. n. 1053 e 1054, l'ing. Giuseppe Irace in qualità di Direttore del Consorzio COCIV ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, istanza di proroga ai sensi della l.r. 23/2016 dell'autorizzazione relativa al progetto di riqualificazione morfologica e ambientale del sito di cava C.na Guendalina (COD. M1796A) nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL) - autorizzata con D.G.R. n. 25-7082 del 22.06.2018 della Regione Piemonte, in ultimo rinnovata con DD 80/A 1906A/2025 della Regione Piemonte Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere del 13/03/2025, avente scadenza il 29 giugno 2026 - per una durata di n. 1 anno (un anno), più il periodo di n. 3 anni (tre anni) previsti dalla normativa regionale vigente per le cure e le manutenzioni colturali sulle opere a verde;

con nota prot. 00001556 del 09/02/2026 il Settore Polizia mineraria, cave e miniere ha provveduto alla comunicazione dell'avvio del procedimento ex l. 241/1990; l'ufficio rimaneva in attesa della trasmissione del documento comprovante la disponibilità del sito per il periodo relativo all'istanza in oggetto;

l'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 25-7082 del 22 giugno 2018 è già stata oggetto di rinnovo fino al 29 giugno 2024 con DD 242/A1906A/2022 del 11.07.2022 emessa dalla Regione Piemonte Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere;

con D.G.R. 12 giugno 2023, n. 54-7057 sono stati prorogati i termini di validità del giudizio di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R. 22 giugno 2018, n. 25-7082, per il progetto di recupero morfologico e ambientale del sito di cava di C.na Guendalina, in Comune di Pozzolo Formigaro,

Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi, presentato dal Consorzio COCIV. COD. M1796A, per anni 5 (cinque) con scadenza 21 giugno 2028;

successivamente con Determinazione Dirigenziale n. 80 del 13/03/2025 la Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere della Regione Piemonte ha ulteriormente rinnovato l'autorizzazione al recupero ambientale ai sensi della L.R. 23/2016 fino al 29 giugno 2026;

circa i lavori di abbancamento da effettuarsi nel secondo lotto, per esigenza di una migliore organizzazione del cantiere, visto lo spostamento dell'area logistica, con nota prot. Prot. 00011160 del 12/09/2025 il consorzio COCIV ha proposto una lieve riconfigurazione dei lotti 2 e 3 mantenendo inalterate le aree delle relative superfici. In particolare, si vuole anettere al Lotto 2 una porzione del Lotto 3 (lato nord) e conseguentemente trasferire a quest'ultimo un'area equivalente opportunamente sottratta al citato Lotto 2;

come dichiarato dal proponente l'avanzamento del recupero morfologico della cava Guendalina ha superato il 50% e l'area a servizi-logistica è stata spostata dal lato sud al lato nord dell'area di cava; risulta inoltre conclusa la realizzazione della viabilità di accesso al sito da nord;

a valle dell'autorizzazione al subingresso da parte di COCIV (D.G.R. n. 25-7082 del 22/06/2018) sono stati avviati i conferimenti di terre e rocce da scavo provenienti dal Terzo Valico. Come specificato in precedenza, l'area oggetto di intervento è suddivisa in n. 3 lotti e le operazioni di ritombamento con materiali di scavo del Terzo Valico hanno avuto inizio dal lotto 1 (da ovest verso est);

allo stato attuale si evidenzia che:

- sono stati completati gli abbancamenti i conferimenti nel lotto 1, dove è stato anche riportato lo strato di 50 cm di sottoprodotto amianto assente e lo strato di 50 cm di terreno vegetale;
- è stato realizzato parzialmente il ritombamento nel Lotto 2 (nella parte sud è già stato riportato il terreno vegetale);
- il lotto 3 è stato interessato dai lavori di ritombamento in misura allo stato attuale ridotta;
- è stato realizzato il fosso di regimazione superiore in corrispondenza del lotto 1; è stato realizzato il fosso drenante in corrispondenza del lotto 1 e 2 (adiacente all'impianto fotovoltaico);
- è stata realizzata, come constatato dalla Regione Piemonte, la piantumazione del filare di gelsi nel lotto 1;

rispetto alla capienza complessiva del vuoto di cava, pari a circa 1.077.680 m³ di materiale da scavo, alla data odierna risultano conferiti circa 752.000 m³. Di questi, 181.000 m³ sono costituiti dallo strato intermedio di materiale a idonea permeabilità, privo di amianto. Risultano inoltre stesi circa 181.000 m³ di terreno vegetale stesi in corrispondenza delle aree già recuperate e svincolate;

al fine di portare a compimento il recupero ambientale della cava C.na Guendalina, si rende necessaria la proroga dell'autorizzazione per un periodo di 1 anno a far data dal 29/06/2026. Come riportato dal cronoprogramma allegato all'istanza risultano necessari n. 10 mesi per il completamento della riconfigurazione morfologica mediante conferimento e abbancamento materiale nei lotti 2 e 3. Successivamente verrà completato il riporto della terra vegetale e verranno completate le opere a verde;

considerato che:

la certificazione EMAS acquisita dal Consorzio COCIV - registrazione n. IT-002035 del 16/11/2020, è stata rinnovata il 10.12.2025 con validità fino al 2.10.2028;

in merito alla disponibilità del sito con nota N. Prot. 00003469 del 16/03/2026 il consorzio COCIV ha provveduto a trasmettere la proroga del contratto di locazione fino al 30.6.2031;

l'istruttoria, anche in ordine ai predetti criteri di cui all'art. 10 della l.r. 23/2016, la cui documentazione è conservata agli atti del Settore Polizia Mineraria, cave e miniere, ha avuto esito positivo;

la Provincia di Alessandria con nota Prot. 00002157 del 18/02/2026, per quanto di competenza, ha espresso nulla osta alla concessione di proroga di anni uno dell'autorizzazione sopra emarginata, alle medesime condizioni del titolo attuale;

la concessione della proroga, permette di mantenere il livello occupazionale anche nell'indotto e assicura il ripristino ambientale dell'area e la sua gestione sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza;

la D.G.R. 5 aprile 2019, n. 17-8699 ha approvato il documento "Aggiornamento delle Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e relativi importi economici unitari, da utilizzare per il calcolo delle fidejussioni a carico del richiedente, art. 33 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. Indirizzi regionali in merito alla durata e alle modifiche delle garanzie fidejussorie (riduzioni, svincolo totale e parziale), anche in relazione al riordino delle funzioni amministrative introdotte dalla l.r. 23/2015 in attuazione della l. 56/2014";

i pareri pervenuti sono allegati alla presente quale parte integrante identificati come Allegato1_pareri;

il progetto prevede esclusivamente interventi legati al recupero morfologico e ambientale dell'area al fine ripristinare l'originario piano campagna e la relativa restituzione all'uso agrario. E' esclusa qualsiasi attività di coltivazione mineraria;

le attività di recupero morfologico verranno eseguite in territorio del Comune di Pozzolo Formigaro (AL) su terreni individuati al NCT Pozzolo Fprmigaro (AL): Foglio n° 2 pp.cc.: 37, 38, 39, 40, 42, 124 p, 126, 130, 138, 148, 150, 152, 159, 165, 166, 173; Foglio n° 3 pp.cc.: 33, 34, 35, 115, 125, 193, 194, 195, 196, 211, 223 p, 229 p.;

con nota Prot. 00012270 del 07/10/2025 è stata emessa dalla Regione Piemonte comunicazione di accettazione della appendice n. 1 alla polizza n. 1 0714408070 di HDI emessa in ottemperanza del provvedimento DD n. 80/A1906A/2025 del 13/03/2025, per un importo assicurato di € 1.433.800;

tutto ciò premesso:

ai sensi dell'art. 19 comma 5 della l.r.23/2016 si ritiene di accogliere l'istanza di proroga dei termini di scadenza dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 25-7082 del 22 giugno 2018 - in ultimo rinnovata con D.D. 80/A1906A/2025 del 13/03/2025 e scadenza 29 giugno 2026 - relativa al progetto di recupero ambientale del sito di cava di "C.na Guendalina" nel comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1796A, esercita da COCIV S.p.A. con sede in via Renata Bianchi, 40 16152 Genova, fino alla data del 29 giugno 2027 (12 mesi dalla data di scadenza attuale) con le seguenti specifiche condizioni:

- viene concessa la proroga dei termini di scadenza dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 25-7082 del 22 giugno 2018 già oggetto di rinnovo con DD 242/A1906A/2022 della del 11.07.2022 e

successivamente con Determinazione Dirigenziale n. 80 del 13/03/2025 fino al 29 giugno 2026, relativa al progetto di recupero ambientale del sito di cava di "C.na Guendalina" nel comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1796A. per n. 12 (dodici) mesi con scadenza al 29 giugno 2027 oltre ad anni 3 (tre) durante il quale devono essere eseguite tutte le cure colturali e le opere ausiliarie, dalla comunicazione di avvenuto recupero ambientale, come da istanza avanzata dal Consorzio COCIV S.p.A. con sede in via Renata Bianchi, 40 16152 Genova P.IVA 03299440101, per le opere di rimodellamento morfologico e recupero ambientale, sui mappali sopra indicati, considerando esclusivamente il proseguimento del programma di recupero autorizzato mantenendo inalterate le modalità d'esercizio dal progetto autorizzato e prescritte nei provvedimenti autorizzativi vigenti;

- le aree interessate dall'attività in progetto sono individuate nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL) su terreni individuati al NCT Pozzolo F.: Foglio n° 2 pp.cc.: 37, 38, 39, 40, 42, 124 p, 126, 130, 138, 148, 150, 152, 159, 165, 166, 173; Foglio n° 3 pp.cc.: 33, 34, 35, 115, 125, 193, 194, 195, 196, 211, 223 p, 229 p.;

- si prende atto della proposta da parte di COCIV della lieve variazione planimetrica dei lotti 2 e 3 mantenendo inalterate le aree delle relative superfici per esigenza di una migliore organizzazione del cantiere, visto lo spostamento a nord dell'area logistica;

- ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019 la polizza fideiussoria deve essere prorogata ai termini di scadenza del presente provvedimento oltre 36 mesi per le cure colturali, lasciando invariata la somma in quanto ritenuta idonea ai fini della garanzia dei lavori di recupero ambientale ancora da realizzarsi; la polizza fideiussoria, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;

- fatte salve le prescrizioni dettate nel presente provvedimento, restano valide tutte le prescrizioni dettate nel precedente atto autorizzativo di cui alla D.D. 80/A1906A/2025 del 13/03/2025;

- l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;

- sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali;

per quanto sopra esposto si ritiene:

- di stabilire che la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, deve essere intestata al Consorzio COCIV S.p.A. con sede in via Renata Bianchi, 40 16152 Genova P.IVA 03299440101;

- di stabilire che la fideiussione da presentare, - ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019 deve essere prorogata ai termini di scadenza del presente provvedimento oltre 36 mesi per le cure colturali, lasciando invariata la somma assicurata in quanto ritenuta idonea ai fini della garanzia dei lavori di recupero ambientale ancora da realizzarsi;

- di stabilire che la polizza fideiussoria, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere deve essere presentata entro 30 giorni dalla

notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;

visti gli Atti d'Ufficio e il progetto allegato all'istanza:

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un parere di natura endoprocedimentale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. n. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata";
- la l.r. 23/2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- la circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
- la l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");
- la deliberazione del CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE 30 Settembre 2025 , n. 122 -20649 Approvazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettere d) e d bis) della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23, del piano regionale delle attività estrattive, stralcio del primo e terzo comparto estrattivo 2024-2034, comprensivo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio";
- la D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di

attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. 5 aprile 2019, n. 17-8699 "Aggiornamento delle Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e relativi importi economici unitari, da utilizzare per il calcolo delle fidejussioni a carico del richiedente, art. 33 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. Indirizzi regionali in merito alla durata e alle modifiche delle garanzie fidejussorie (riduzioni, svincolo totale e parziale), anche in relazione al riordino delle funzioni amministrative introdotte dalla l.r. 23/2015 in attuazione della l. 56/2014";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 2 ottobre 2017, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 39 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 25 marzo 2022, n. 3/R "Indirizzi regionali per il riempimento dei vuoti di cava in attuazione dell'articolo 30 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive";
- la D.G.R. 12 giugno 2023, n. 54-7057 D.lgs. 152/2006, articolo 25, comma 5. D.G.R. 55-2851 del 7 novembre 2011. Proroga dei termini di validità del giudizio di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R. 22 giugno 2018, n. 25-7082, per il progetto di recupero morfologico e ambientale del sito di cava di C.na Guendalina, in Comune di Pozzolo Formigaro, Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova, presentato dal Consorzio COCIV. COD. M1796A;
- la DD 80/A1906A/2025 DEL 13/03/2025 L.r. 23/2016 - Istanza di rinnovo ai sensi della l.r. 23/2016 dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 25-7082 del 22 giugno 2018, relativa al progetto "Tratta AV/AC - Terzo Valico dei Giovi. Variante ed ampliamento del progetto di recupero ambientale del sito di cava di C.na Guendalina" nel comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1796A.;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui sostanzialmente e integralmente si richiama:

- di concedere al Consorzio COCIV S.p.A. con sede in via Renata Bianchi, 40 16152 Genova P.IVA 03299440101 -ai sensi dell'art. 19 comma 5 della l.r.23/2016- la proroga dei termini di scadenza dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 25-7082 del 22 giugno 2018 - in ultimo rinnovata con D.D. 80/A1906A/2025 del 13/03/2025 - relativa al progetto di recupero ambientale del sito di cava di "C.na Guendalina" nel comune di Pozzolo Formigaro (AL) cod. M1796A esercita da COCIV S.p.A. con sede in via Renata Bianchi, 40 16152 Genova P.IVA 03299440101 -fino alla data del 29 giugno 2027 oltre mesi 36 per la manutenzione e cure colturali delle opere di recupero ambientale-considerando esclusivamente il proseguimento del programma di recupero autorizzato mantenendo inalterate le modalità d'esercizio della cava previste dal progetto autorizzato e prescritte nei provvedimenti autorizzativi vigenti;

- di stabilire che gli interventi di cui al presente provvedimento sono individuati nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL) su terreni individuati al NCT Pozzolo F.: Foglio n° 2 pp.cc.: 37, 38, 39, 40, 42, 124 p, 126, 130, 138, 148, 150, 152, 159, 165, 166, 173; Foglio n° 3 pp.cc.: 33, 34, 35, 115, 125, 193, 194, 195, 196, 211, 223 p, 229 p.;

- di approvare la lieve variazione planimetrica dei lotti 2 e 3 mantenendo inalterate le aree delle relative superfici per esigenza di una migliore organizzazione del cantiere, visto lo spostamento a nord dell'area logistica;

- di richiamare tutte le prescrizioni espresse in premessa oltre a quelle dettate nel precedente atto autorizzativo di rinnovo DD 80/A1906A/2025 DEL 13/03/2025, oltre a quelle di cui alla D.G.R. n. 25-7082 del 22 giugno 2018 prorogata con D.G.R. 12 giugno 2023, n. 54-7057;

- di stabilire altresì che:

- la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, deve essere intestata al Consorzio COCIV S.p.A. con sede in via Renata Bianchi, 40 16152 Genova P.IVA 03299440101;
- la fideiussione da presentare, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019 deve essere prorogata ai termini di scadenza del presente provvedimento oltre 36 mesi per le cure culturali, lasciando invariata la somma assicurata in quanto ritenuta idonea ai fini della garanzia dei lavori di recupero ambientale ancora da realizzarsi;
- l'adeguamento della polizza fideiussoria in essere deve essere presentato entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;

L'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione ed in quelle di cui ai punti precedenti comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;

La presente determinazione sarà inviata al Comune di Pozzolo Formigaro (AL) e alla Provincia di Alessandria per quanto di competenza;

Sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Paola Elena Bernardelli

